



CITTA' DI MONTICHIARI  
Provincia di Brescia

## COMUNE DI MONTICHIARI PROVINCIA DI BRESCIA

Segreteria Generale

Ufficio segreteria

**OGGETTO:** INDIRIZZI ALLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO ALLA TARIFFA RIFIUTI PER L'ANNO 2011 E SUCCESSIVI PROPOSTA DAI CAPIGRUPPO TOGNI E FONTANA.

Testo Proposta:

Premesso che il Consiglio comunale con delibera consiliare n. 31 del 29 aprile 2010 ha provveduto ad adottare il nuovo Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti;

che entro il termine previsto per l'approvazione dei Bilanci di previsione degli enti locali per l'anno 2010 ovvero il 30 giugno 2010, la Giunta comunale in ottemperanza al Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti ha provveduto con propria deliberazione n. 93 del 29 giugno 2010 ad approvare il Piano Finanziario e le relative Tariffe del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti affidato alla Società C.B.B.O. Srl;

che le tariffe in vigore per l'anno in corso risultano consentono di coprire il 95,20% del Costo complessivo del Servizio rispetto al 70% del 2009 e che questo incremento del tasso di copertura del Servizio ha portato ad un incremento medio delle tariffe pari a circa il 30% medio;

che l'applicazione del nuovo Regolamento della Tariffa ha fatto venire meno alcuni benefici quali quelli della distanza dal punto di raccolta e che tali situazioni sommate all'incremento del 2010 hanno portato a percepire un incremento più elevato di quello reale;

che la sola applicazione della rivalutazione ISTAT del costo del servizio applicata dal 2003, anno di ultima variazione tariffaria, fino al 2010, è pari a circa il 13%;

che la Giunta comunale per il solo anno 2010 ha provveduto ad introdurre il bonus per le famiglie con componenti minorenni nel numero di una unità finalizzato a mitigare l'incremento tariffario;

Preso atto che l'incremento tariffario ha colpito in particolare tra nuclei familiari quelli formati da uno o due componenti rispetto a quelli con minori e per quanto riguarda le dimensioni delle abitazioni in modo progressivo al crescere dei metri quadrati delle abitazioni;

Che per quanto riguarda le attività produttive la scelta di applicare l'IVA per altro prevista D.L. 31 maggio 2010 n. 78, poi convertito con la L. 30 luglio 2010 n. 122 di interpretare in

modo autentico la legge relativa alla Tariffa di Igiene Ambientale, dunque in senso opposto alla pronuncia della Corte Costituzionale del novembre 2009. Inoltre tale orientamento è stato confermato operativamente dalla direttiva del Ministero delle Finanze del 5 novembre 2010;

che il costo complessivo per abitante di Montichiari è pari a 79,81 € (escluso IVA) contro un valore per abitante dei Comuni italiani della fascia tra i 15.000 ed i 50.000 abitanti pari a 134,70 € (escluso IVA);

che il costo complessivo per abitante di Montichiari pari a 79,81 € risulta allineato a quello del Comune di Ghedi del 2009 pari a € 75,15/abitante come si evince dalla delibera del Consiglio Comunale di Ghedi n. 9 del 24/03/2009, comune che anch'esso si affida alla CBBO per la raccolta rifiuti e che a differenza di Montichiari ha meno abitanti (18.000), una superficie territoriale di 20 kmq inferiore e sole due frazioni;

che il costo del Servizio fornito dalla Società C.B.B.O. Srl risulta essere inferiore al mercato di riferimento come già indicato nelle motivazioni dell'affidamento diretto giusta delibera del Consiglio comunale n. 8 del 24/3/2009, adottata all'unanimità e successivamente confermata con deliberazione consiliare n. 52 del 28/9/2009;

che il Tasso di Copertura del Servizio deve essere progressivamente portato al 100% del Costo del Servizio come prescritto dalla normativa in vigore il c.d. "Codice dell'Ambiente";

Che alle utenze domestiche come per le utenze non domestiche sono stati fatturati anche i Kit per la raccolta porta a porta come costo una tantum indicato in fattura;

Che le tariffe sono state ferme dal 2003 al 2009 e che tale politica tariffaria ha consentito di far risparmiare ai contribuenti montecclarensi oltre 2 milioni e 615 mila euro che sono rimasti nelle tasche dei cittadini e delle imprese;

Che le tariffe applicate nel Comune di Montichiari sono mediamente più basse degli altri comuni. In particolare confrontando le tariffe dei comuni di Brescia, Carpenedolo, Castiglione, Chiari, Desenzano, Iseo, Leno, Lonato, Manerbio e Rovato con le tariffe applicate a Montichiari si evidenziano variazioni dal +23% al +70% senza considerare il kit e dal +7% al +50% con il kit;

Che il Regolamento per l'applicazione della Tariffa Rifiuti ha introdotto alcune novità quali il regime sanzionatorio più tutelante per il contribuente; e la possibilità di introdurre premi e penalità in riferimento al risultato complessivo della raccolta differenziata ovvero del risultato individuate della stessa in funzione di obiettivi determinati, ma solo dopo l'introduzione a regime del sistema porta a porta ovvero della sua estensione su tutto il territorio comunale;

Che il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è svolto dalla Società C.B.B.O. Srl in conformità al Contratto di Servizio ed al Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato con delibera del Consiglio comunale n. 44 del 13 luglio 2010;

Che alla stessa società è stato affidato il compito di provvedere alla riscossione della tariffa e dunque della emissione della fattura che è stata recapitata al domicilio dei contribuenti;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA

- a) a confermare, anche per le annualità future, il bonus per i nuclei familiari con componenti minorenni nella misura già prevista nella delibera di G.C. n. 93 del 29 giugno 2010, fino al valore corrispondente di quanto recuperato dai contribuenti per il costo del Kit per il servizio porta a porta;
- b) ad estendere il servizio di raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale già dal prossimo anno, purché tale scelta consenta di mantenere un livello tariffario analogo a quello del 2010;
- c) ad applicare dal prossimo anno un incremento delle tariffe pari all'aumento del costo della vita in modo da non dovere in futuro provvedere ad incrementi tariffari obbligati, ma impegnativi.